

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE di Gedeone Baraldo

Il sottoscritto Baraldo Gedeone n. _____ ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:
di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 26.07.1989 presso l'Università degli Studi di Milano;

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di Monza Brianza dal 10.06.2008 (proveniente dall'Ordine di Milano a seguito istituzione nuova provincia MB),
numero d'iscrizione 1928;

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, conseguita in data 07.07.1993, presso l'Università degli Studi di Milano;

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, indirizzo Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri,
conseguita in data 02.11.1998 presso l'Università degli Studi di Milano;

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:

1. Assistente Medico Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri a Tempo pieno, dal 01.02.1991 al 24.08.1995 (supplente a tempo pieno dal 01.02.1991 al 15.12.1991; incaricato a tempo pieno dal 16.12.2001 al 30.09.1993; di ruolo a tempo pieno dal 01.10.1993 al 24.08.1994,
Presso USSL 51 Regione Lombardia, Presidio Ospedaliero Cremonese, ora ASST di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona;
2. a) Assistente Medico IX livello nella Disciplina Igiene e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base di ruolo a Tempo pieno, dal 25.08.1994 al 31.12.1994,
c/o USSL 67 di Garbagnate Milanese-Regione Lombardia;
b) Dirigente Medico I livello Dirigenziale, Fascia B –ex IX livello nella Disciplina di Igiene e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Coordinatore del Distretto Socio Sanitario di Base di Paderno Dugnano, di ruolo a Tempo Pieno, dal 1.01.1995 al 02.07.1996,
c/o Azienda USSL Ambito Territoriale 32 di Garbagnate Milanese (ex Lege Regionale 28/1993);
c) Dirigente Medico I livello Dirigenziale, Fascia B –ex IX livello nella Disciplina di Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri - Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, di ruolo a Tempo Pieno, dal 03.07.1996 al 05.12.1996,
c/o Azienda USSL Ambito Territoriale 32 di Garbagnate Milanese;

d) Dirigente Medico I livello Dirigenziale, di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, a Tempo Indeterminato a Tempo Pieno, dal 06.12.1996 al 30.07.1999, c/o Azienda USSL Ambito Territoriale 32, e successivamente Azienda Ospedaliera "G. Salvini" (dal 01.01.1997 ex Lege Regionale 31/1996) di Garbagnate Milanese;

e) Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, a Tempo Indeterminato con rapporto di lavoro Esclusivo A Tempo Pieno, dal 31.07.1999 al 15.08.2010, c/o Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese.

Durante questo periodo ha collaborato a Tempo Pieno con la Direzione Generale Sanità, in rapporto di Convenzione dal 02.10.2000 al 31.01.2008. Dal 01.02.2008 al 15.08.2010 è stato in aspettativa senza assegni in relazione agli incarichi triennali ex art. 15 septies D.Lgs n. 502/1992, conferiti dalle Aziende Ospedaliere di Cremona e di Lecco.

Gli Enti e gli archivi di cui sopra, ex Lege Regionale Lombardia n. 23 del 2015, sono attualmente confluiti nell'ASST Rhodense, il cui indirizzo, per la sede di Garbagnate Milanese, è: ASST Rhodense, viale Forlanini, 121, 20024 Garbagnate Milanese.

3. Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia, Sanità Pubblica, Incaricato ex art 15 septies D.Lgs 229/1999, a rapporto di lavoro Unico a 38 ore settimanali, a tempo pieno, dal 01.02.2008 al 31.08.2008 per la Direzione della Struttura Semplice a valenza Dipartimentale "Ufficio Epidemiologico", ai sensi dell'art.27, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. 08.06.2000, c/o Azienda "Istituti Ospitalieri" di Cremona, ora ASST di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona;
4. Direttore Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, dal 01.09.2008 a tutt'oggi, c/o ASST di Lecco, via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco, come sotto specificato:
 - a) Direttore della S.C. "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Merate" Incaricato ex art 15 septies D.Lgs n.502/1992 dal 01.09.2008 al 15.08.2010, a tempo pieno con rapporto Esclusivo;
 - b) Direttore della S.C. "Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Merate" , a Tempo Indeterminato, a tempo pieno, in rapporto di Esclusività dal 16.08.2010 al 31.07.2017 e titolare del posto in ruolo fino ad oggi;
 - c) Dal 29.10.2014 Responsabile della Gestione Complessiva del Presidio Ospedaliero di Merate, ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 33 del 30.12.2009;
 - d) Dal 02.02.2016 al 30.06.2017 Direttore Incaricato ad Interim delle SS.CC. "Direzione Medica di Lecco" e "Direzione Medica di Bellano", a tempo pieno;
 - e) Dal 01.08.2017 ad oggi Direttore Incaricato della U.O.C. "Direzione Medica di Presidio di Lecco e Bellano", a Tempo pieno;
 - f) Dal 01.09.2008 al 30.06.2017 Coordinamento dei Dipartimenti Gestionali dell'Azienda:
 - Dipartimento di Area Medica
 - Dipartimento Materno Infantile
 - Dipartimento Cardiovascolare (fino al 30.11.2011)

- Dipartimento di Salute Mentale (dal 01.12.2011)
- Dipartimento di Medicina di Laboratorio

g) Dal 02.02.2016 al 30.06.2017 Coordinamento dei Dipartimenti Gestionali dell'Azienda:

- Dipartimento di Emergenza Urgenza
- Dipartimento di Area Chirurgica
- Dipartimento Cardiovascolare
- Dipartimento di Neuroscienze
- Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Terapia Radiante

h) Dal 01.07.2017 ad oggi Coordinamento dell'AREA delle Direzioni Mediche di Presidio e della U.O.C. di Medicina Legale;

Durante il servizio nell'Azienda Ospedaliera e poi ASST di Lecco è stato autorizzato a collaborare per un giorno la settimana, dal 01.09.2008 al 31.12.2014, e per 4 ore settimanali dal 01.01.2015 al 31.12.2016, con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia in relazione a Progetti già avviati: Piano di Governo dei Tempi di Attesa, fino al 2011, Presidenza della Commissione Regionale GH, fino al 2014, Coordinamento della Rete Malattie Rare, fino al 2016.

Specifica che durante tutti i periodi di cui sopra non sono ricorse e non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo e/o altro (co.co.co., incarico libero-professionale, prestazione occasionale)/convenzioni:

1. Medico Volontario con impegno minio di 15 ore settimanali (Borsista) dal 2.01.1990 al 31.01.1991, con interruzione per ferie estive dal 16.07.1990 al 12.08.1990, c/o Servizio di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero di Cremona, ora ASST di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona;
2. Medico specialista Fisiatra per 2 ore settimanali dal 01.01.1994 al 31.05.1995, mediante convenzione stipulata con ex USSL 51 di Cremona e Az. USSL Ambito Territoriale 32 di Garbagnate Milanese, Reparto di Lungodegenza Riabilitativa ex art. 26 Legge 833/1978, c/o Opera Pia "Luigi Mazza", via Porta Soccorso, n.25, 26026 Pizzighettone –CR-. Tale rapporto è divenuto di Collaborazione Coordinata e Continuativa dal 01.06.1995 al 31.08.1995.

Ambiti di autonomia professionale

(indicazione incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di direttore di struttura complessa, di responsabile di struttura semplice, professionali di alta specializzazione, ecc.)

ESPERIENZA 1

PERIODO: gennaio 1995/luglio 1996 DURATA ANNI: 1 MESI: 6 GIORNI:2

DATORE DI LAVORO: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale 32 – Regione Lombardia, v.le Forlanini 124, Garbagnate Milanese, Azienda Pubblica, ora ASST Rhodense.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Coordinatore Distretto Socio Sanitario di Base di Paderno Dugnano, a Tempo Pieno (Struttura a matrice di Coordinamento dei cinque Servizi Azienda U.S.S.L.: Igiene Preventiva; Medicina di Base; Medicina Specialistica; Servizi Sociali; Servizio Amm.vo: il Servizio di Medicina Veterinaria era delegato ad altra Az. U.S.S.L.).

ESPERIENZA 2

PERIODO: febbraio/agosto 2008 DURATA ANNI: zero MESI: 7 GIORNI: zero DATORE DI LAVORO: Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri di Cremona", ora ASST di Cremona, V.le Concordia, 1 26100 Cremona, Azienda Pubblica

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Direttore della Struttura Semplice Dipartimentale, a Tempo Pieno, con Incarico in staff al Direttore Sanitario "Ufficio Epidemiologico" competente alla Verifica e Controllo Attività produttiva aziendale: SDO, Flussi Ambulatoriali, Attività Territoriali.

ESPERIENZA 3

Durante il periodo di collaborazione con D.G. Salute R. Lombardia, ora D.G. Welfare Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano, Convenzione a Tempo pieno dal 2.10.2000 al 31.01.2008 e collaborazione parziale fino al 31.12.2016, è stato co- referente regionale del Progetto ai sensi dell'art. 1, comma 805 L. 296/2006, approvato con D.G.R. VIII/9459 del 20 maggio 2009 e cofinanziato dal Ministero della Salute con circa 6 milioni €, unitamente al Dirigente Regionale dr Luca Merlino: "Sviluppi della Rete Regionale Per Le Malattie Rare in Lombardia: 1.II Registro Delle Malattie Rare; 2.I Percorsi Diagnostici, Terapeutici e Assistenziali; 3.Potenziamento Della Rete e Strumenti Di Governance".

Dal 2003 al 2010 è stato membro del Gruppo Tecnico Interregionale Permanente, istituito dall'Accordo Stato Regioni dell'11 luglio 2002 (rep. Atti CSR 1488/2002), per assicurare l'operatività in Rete dei Presidi per le Malattie Rare individuati dalle regioni, la sorveglianza epidemiologica attraverso l'istituzione del Registro Nazionale, lo sviluppo dei necessari percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali e l'aggiornamento dell'elenco delle Malattie Rare.

Nominato in data 08.07.2004 dal Direttore dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali –ASSR, ora AGENAS, con approvazione dell'Assessore alla Sanità di Regione Lombardia componente del "Nucleo Tecnico di Supporto" all'ASSR nell'ambito del Programma Ministeriale "Mattoni del SSN", in riferimento al Progetto "Tempi di Attesa", concluso nel 2006..

Nominato Componente per Regione Lombardia in seno alla Commissione Nazionale sull'Appropriatezza delle Prescrizioni, con Decreto del Ministero della Salute il 19 giugno 2006.

ESPERIENZA 4

PERIODO: dal 1 settembre 2008 al 31.12.2015 DURATA ANNI: 7 MESI: 4

DATORE DI LAVORO: Azienda Ospedaliera della provincia di Lecco, Regione Lombardia, via dell'Eremo, 9/11, 23900 Lecco, Azienda Pubblica, ora ASST di Lecco.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente Medico di Struttura Complessa a tempo pieno, a Tempo Indeterminato dal 16.08.2010: Direttore Medico di Presidio, di Merate e Coordinamento dei Dipartimenti Sanitari di Area Medica, Materno-Infantile, di Medicina di Laboratorio, Cardiovascolare (fino al 30.11.2011) e di Salute Mentale (dal 1.01.2011)

Dal 29.10.2014 Direttore Responsabile delle Funzioni Complessive del Presidio di Merate, ai sensi della L.R. Lombardia 31/1997

ESPERIENZA 5

PERIODO: dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2017

DURATA ANNI: 1, MESI: 6

DATORE DI LAVORO: Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco, Regione Lombardia, via dell'Eremo, 9/11, 23900 Lecco, Azienda Pubblica, ora ASST di Lecco.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA E QUALIFICA: Dirigente Medico di Struttura Complessa a tempo pieno: Direttore Medico di Presidio, ad Interim dal 2.02.2016 anche per i Presidi di Lecco e Bellano, e Coordinamento dei Dipartimenti Sanitari di Emergenza-Urgenza, di Area Medica, di Area Chirurgica, Cardiovascolare, Materno-Infantile, di Neuroscienze, di Immagini e Terapia Radiante, di Medicina di Laboratorio e di Salute Mentale.

ESPERIENZA 6 ATTUALE

DURATA ANNI 1, MESI 4

ASST di Lecco, via dell'Eremo 9/11, 23900 Lecco: Direttore Medico di Presidio di Merate dal 01.07.2017 al 31.07.2017 (Struttura Complessa); Direttore Medico di Lecco e Bellano, U.O. Complessa, dal 01.08.2017 ad oggi.

Responsabile del Coordinamento delle Direzioni Mediche e della U.O.C. di Medicina Legale dell'ASST dal 01.07.2017 ad oggi.

Direttore Esecutivo dell'Appalto di Ristorazione Aziendale dal 2013 ad oggi (valore oltre 4 milioni annui)

Dal 2014 rappresentante della Direzione Sanitaria Aziendale in seno al Comitato Etico Interaziendale per l'approvazione delle Sperimentazioni.

La Direzione Medica di Presidio dirige con autonomia tecnico-funzionale il Presidio Ospedaliero cui è preposta e ne è responsabile ai fini igienico-sanitari ed organizzativi-gestionali, al fine di erogare l'assistenza ospedaliera in modo congruo, appropriato, centrato sul paziente, integrato ed efficiente, in base alle necessità dei pazienti stessi ed alla Programmazione ed Organizzazione Regionale ed Aziendale, assicurando il contributo per l'adesione delle Strutture Complesse alle linee di programma dell'Azienda.

Favorisce la valorizzazione ed il senso di appartenenza degli operatori sanitari, assicurando che la struttura organizzativa e l'ambiente di lavoro siano rispondenti ai massimi livelli di sicurezza e qualità.

Garantisce l'efficienza dell'organizzazione e l'integrazione tra dipartimenti e rete dei servizi del territorio, potenziando l'offerta dei servizi nei Poliambulatori e facilitando i contatti con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.

Esercita le seguenti funzioni.

- Funzioni igienico-sanitarie ed ambientali:

Igiene alimentare, prevenzione/controllo delle infezioni ospedaliere, attività di sterilizzazione, protocolli di comportamento e sorveglianza blocchi operatori, smaltimento rifiuti, salubrità dell'acqua, pareri su progetti e ristrutturazioni edilizie ospedaliere, collaborazione con Medico Competente, Medico Autorizzato, Fisico Sanitario, Servizio di Prevenzione e Protezione.

- Attività medico-legale

Disposizioni di adempimento a indicazioni normative; gestione servizio necroscopico; vigilanza e conservazione documentazione sanitaria, con particolare riguardo al controllo SDO; inoltre denunce obbligatorie; vigilanza su riservatezza dati sanitari, collaborazione e coordinamento per attività prelievo organi e tessuti, raccolta dati per flussi informativi, vigilanza su continuità assistenziale (es. verifica e controllo turni di guardia e di pronta disponibilità del personale medico), vigilanza ammissione e attività di personale volontario, tirocinanti, borsisti e specializzandi, autorizzazioni per consulenze non erogabili nel Presidio, vigilanza sulla tenuta e rispetto dei regolamenti interni, controllo corretta gestione liste d'attesa, vigilanza in materia di rendicontazione delle prestazioni, rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con le Autorità territorialmente competenti, vigilanza su appropriatezza applicazione dei regimi assistenziali, redazione delle Attestazioni di Nascita.

- Attività organizzativa-gestionale

Operatività delle indicazioni organizzative aziendali, collaborazione con Controllo di gestione, gestione e vigilanza sull'organizzazione ed i volumi di attività di Sala Operatoria, organizzazione Poliambulatorio ospedaliero e territoriale e gestione risorse, provvedimenti per attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera. Collaborazione con l'Ufficio Accettazione Amministrativa Ricoveri e la Struttura Aziendale Accettazione e Attività Amministrative per le attività amministrative che vengono svolte nei Presidi e sul territorio. Raccolta, controllo e trasmissione dati statistici a uffici competenti interni o esterni alla ASST.

Specifici ambiti di autonomia e responsabilità

Con l'entrata in vigore dell'attuale Piano Organizzativo Aziendale Strategico ex D.G.R. Lombardia n. X/6689/2017, viene sottolineato il ruolo della Direzione Medica nelle seguenti funzioni:

1. Supporto alla gestione manageriale dei Dipartimenti Sanitari, con particolare riguardo al Coordinamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Qualità e di Esito dell'Assistenza nonché agli Obiettivi di Budget assegnati;
2. Organizzazione e gestione dell'Assistenza Ospedaliera orientando le UU.OO. e i Dipartimenti alla presa in carico efficiente ed efficace, all'integrazione degli stessi con i Servizi Territoriali, anche al fine di ridurre i ricoveri inappropriati e ripetuti;
3. Monitoraggio dell'andamento delle Prestazioni Erogate e dei Consumi di Risorse, con l'identificazione di eventuali correttivi da adottare;
4. Lavoro in Rete all'interno delle Reti Organizzative Ospedaliere, in particolare con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza –AREU- per i percorsi delle patologie in Emergenza Urgenza Tempo Dipendenti e Pediatriche, per la Rete delle Malattie Rare nonché con le Strutture Territoriali del Dipartimento della Fragilità;

5. Garanzia e Monitoraggio dei Tempi di Attesa per le Prestazioni Ambulatoriali e di Ricovero in Regime SSN e in Attività Libero Professionale Intramuraria;
6. Coordinamento e Monitoraggio dei PDTA nella logica di Integrazione Ospedale-Territorio, in coerenza con la Legge Regionale Lombardia n. 23 del 2015, di Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

E' delegato dal Datore di Lavoro per:

- a. la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ai sensi dell'art.2, comma 1, lettere "d" ed "e" e degli artt.18 e 19 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- b. Presenziare ai sopralluoghi di Vigilanza da parte Agenzia Tutela della Salute della Brianza (ATS Brianza);
- c. Discutere le Cartelle Cliniche e la Casistica Ambulatoriale soggetta a Controllo e per sottoscrivere i verbali del Nucleo Operativo di Controllo dell'ATS Brianza;
- d. Adempimenti connessi alla normativa in materia di Radioprotezione.

E' Componente dei seguenti Gruppi di Lavoro/Approfondimento Tecnico:

- a. "Comitato Tecnico Scientifico aziendale per la Formazione";
- b. "Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio Clinico";
- c. "Comitato Valutazione Sinistri"
- d. "Comitato Budget"
- e. "Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali"
- f. "Commissione Medica Locale per l'accertamento dei requisiti psicofisici per la guida dei veicoli a motore".

Dichiara di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

Titolo del corso: "Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui all'articolo 3 bis, comma 4, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i."

Contenuti del corso: Formazione Manageriale di Direttore di Struttura Complessa

Presso (Azienda, Ente, ecc.) Università Milano Bicocca, Facoltà di Economia, Pf. Massimo Saita, accreditato dalla Scuola di Direzione in Sanità di IREF – Istituto Regionale di Formazione- Lombardia, ora EUPOLIS, via Taramelli, 12F, 20124 Milano

Dal marzo 2001 al giugno 2001 con impegno orario totale pari a ore 100. Attestato datato 2002

Titolo del corso: "Come si evolve l'economia dell'azienda ospedaliera pubblica e privata" codice CSG 100001 – C. Attestato datato 2012, valido fino al 27 giugno 2019, ai sensi dell'art.7, comma 1, DPR 484/1997

Contenuti del corso: Rivalidazione del Corso di Formazione Manageriale

Presso (Azienda, Ente, ecc.) C.S.G – Consulenza Strategica Gestionale Srl via S. Maria Fulcorina, 17, 20123 Milano. Evento accreditato dalla Scuola di Direzione in Sanità di EUPOLIS Lombardia, via Taramelli, 12/F, 20124 Milano

Dal 5.05.2011 al 9.06.2011 con impegno orario totale pari a ore 45

Le altre giornate di formazione ex art 8 del DPR 484/1997 sono riassunte nella Tabella Formazione unita più sotto.

DOCENZE/INSEGNAMENTI:

Dichiara di aver svolto attività didattica come segue (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione)

- Insegnamento del programma "Elementi di Igiene" agli allievi della Scuola per Massaggiatori e Massofisioterapisti dell'USSL 51, Presidio Ospedaliero di Cremona (1991/92), per 21 ore;
- Insegnamento del programma di "Igiene e Tecnica Ospedaliera" agli allievi della Scuola per Infermieri Professionali e Funzioni Direttive dell'USSL 51, Presidio Ospedaliero di Cremona, ora sede di Corso di Laurea in Infermieristica (1991/92, 1992/93, 1993/94), per 158,5 ore totali;
- Insegnamento del programma di "Kinesiologia 2a" agli allievi del II. anno, sez. unica, della Scuola per Terapisti della Riabilitazione dell'USSL 51, Presidio Ospedaliero di Cremona, per 19 ore (93-94).

L'Azienda Socio Sanitaria di Cremona è sede distaccata dell'Università di Brescia per i Corsi di Laurea in Scienze Infermieristiche e Tecnici della Riabilitazione.

- Docenza di due ore alla Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia dell'Università degli Studi di Milano Polo Ospedaliero San Paolo a.a.2002/2003.
- Docenza di quattro ore al Master di Statistica Sanitaria della Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Milano Bicocca a.a. 2002/2003 e 2003/2004.

Altra attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi:

- "Il Corso Regionale di Formazione per i Medici di Guardia Medica – Emergenza Sanitaria ex art 22 D.P.R. 41/91 per l'inserimento nei Servizi Sanitari Urgenza ed Emergenza – SSUEm –118" (D.G.R. n. V/ 42748 26 Ottobre 1993) in qualità di Tutor e Presidente della Commissione d'esame finale di idoneità per la Provincia di Cremona (giugno 1994).
- Dal 95 al 2000: "Docenza di 6 ore nel corso di aggiornamento organizzato dalla A.O. "G. Salvini" dal titolo " Legge 675/96 e Archivi Sanitari"; Docenza di 6 ore nel corso di aggiornamento organizzato dalla A.O. "G.Salvini" dal titolo " L'Azienda Sanitaria e la Comunicazione nei Servizi" ; Docenza di 28 ore nel corso di aggiornamento organizzato dalla A.O. "G. Salvini" dal titolo "L'Azienda Ospedaliera e la Normativa di Riferimento"; Docenza di 28 ore nel corso di aggiornamento organizzato dalla A.O. "G. Salvini" dal titolo "L'Azienda Ospedaliera e la Normativa di Riferimento"
- Docenza di 4 ore al corso IREF GSA 0110 BI "Percorso formativo integrato per l'URP: edizione base"2002/2003
- Docenza di 10 ore nel "Corso di Epidemiologia applicata" accreditato ECM e tenuto dall'A.O. di Treviglio nel 2002;
- Docenza di 25 ore di Politica Sanitaria nel Corso di Management in Sanità della Scuola Direzione in Sanità – I.Re.F negli anni 2001/2002 e 2002/2003
- Docenza e tutoraggio nelle 12 giornate del Corso avanzato di formazione organizzato dall'Osservatorio Regionale Lombardo per la Qualità dei Servizi Sanitari "Vision 2000: approfondimenti, esperienze e attenzione alla persona" tenuto nel 2002 c/o la sede nazionale U.N.I. di Milano

- Docenza di 4 ore nel Corso "Guida all'implementazione del Sistema Qualità in una U.O. del Sistema Sanitario" tenuto dall' A.O. "Ospedale Civile di Legnano" nel 2003 e 2004.
- Docenza al Corso di aggiornamento obbligatorio per MMG/PLS per il 2004 "L'Appropriatezza diagnostica e terapeutica per il Medico di Medicina Generale".
- Monitoraggio delle liste d'attesa, ai Convegni organizzati dall'Istituto Italiano di Ricerca "Esperienze e Progetti per la formazione e la gestione intelligente delle LISTE d'ATTESA in SANITÀ Come rispondere a un'Italia in attesa", Milano, marzo 2009 e Roma, 30 settembre/2 ottobre 2009 (per due ore)
- Master in "Governare Clinico ed Economico delle Strutture Sanitarie" diretto dalla Prof.ssa Anna Micaela Ciarrapico, lezione "Metodologia di raccolta dei dati nella Regione Lombardia", Facoltà di Economia - Università di Roma "Tor Vergata", Roma, novembre 2008 e gennaio 2010 (per due ore).

Dichiara altresì di aver partecipato quale RELATORE a numerosi eventi formativi sulla "Rete Regionale e Nazionale per le Malattie Rare, a seguito dell'Esperienza 3 sopra descritta, dal 2002 al 2017, come si evince dagli Allegati Documenti Scansionati 6 e 7: Enti organizzatori diverse Aziende Sanitarie Pubbliche e Private, diverse Associazioni di Malati Rari, Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia.

Dichiara di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (I lavori vengono allegati in Allegate Pubblicazioni) .

1a Tempi d'attesa: Principi e Proposte operative. Relazione conclusiva, Progetto Mattoni SSN. Ministero della Salute, 23/10/2006

Componenti del Gruppo di lavoro ristretto:

Carlo Liva, coordinatore – ASSR, Alessia Orsi, Agatina Fadda , Kyriacoula Petropulacos, Stefano Liverani – Regione Emilia-Romagna, Gedeone Baraldo – Regione Lombardia, Ambrogio Aquilino – Regione Puglia
Emanuele Giusti, Luisa Roggi, Elisa Orlandini – Regione Toscana, Giuliano Mariotti – P.A. Trento
Sara Carzaniga, Emanuela Reale – ASSR, Susanna Ciampalini, Alessandro Ghirardini, Lucia Lispi, Antonella Di Giacinto, Giuseppe Murolo, Carla Ceccolini – Ministero della Salute, Tiziana Mele, Giulia Scarampi, Donato Scolozzi - KPMG RTI-NSIS

1b Tempi di attesa esiti web Relazione AGENAS 2010

Il documento è stato redatto a cura di Alessandro Lamanna ed Emanuela Reale Sezione Qualità ed Accreditamento – Agenas, in collaborazione con i Referenti regionali per i Tempi di Attesa e il Ministero della Salute: Regione Abruzzo - Manuela Di Virgilio, Regione Basilicata - Maria Luisa Zullo, Regione Calabria - Rosalba Barone e Domenico Gullà, Regione Campania - Teresa Angiello, Regione Emilia Romagna - Alessia Orsi e Piera Sanna, Regione Friuli Venezia Giulia - Arianna Pattaro e Roberto Trevisan, Regione Lazio - Giovanni Gasparella e Federica Pochesci, Regione Liguria - Giovanni Arras, Regione Lombardia - Gedeone Baraldo, Regione Marche - Carmine Ruta, Regione Molise - Alberto Montano, Regione Piemonte - Eugenia Becchio, Regione Puglia - Ambrogio Aquilino e Francesca Avolio, Regione Sardegna - Antonello Antonelli e Rosanna Porcu, Regione Siciliana - Giuseppe Murolo, Regione Toscana - Elisa Orlandini, Regione Umbria - Paola Casucci, Regione Valle D'Aosta - Piero Gaillard, Regione Veneto - Fabrizio Pietrobon, Ada Gubello, Graziano Piovesan e Carlo Liva, P.A. Bolzano - Ulrich Seitz, P.A. Trento - Monica Pisetta e Giuliano Mariotti

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, D.G. della Programmazione

Filippo Palumbo, Alessandro Ghirardini, Susanna Ciampalini, Claudio Seraschi, Carmela Matera, D.G. del Sistema Informativo, Rossana Ugenti, Lidia Di Minco, Maria Pia Randazzo.

2a Manuale della Documentazione Sanitaria e Sociosanitaria, Regione Lombardia, 2013

Autori: Regione Lombardia: Paola Giuliani, Luca Merlini, Marina Cancellieri, Gedeone Baraldo, Laura Garofalo, Maddalena Minoja, Rosella Petrali, Paola Palmieri, Annamaria Maestroni; ASL Milano: Francesca Agnes, Marco Rossi; Università Studi di Milano: Maria Antonella Piga; A.O. San Gerardo di Monza: Antonio Bonaldi, Bianca Ricciardella; A.O. Istituti clinici di Perfezionamento: Fabio Focarile; AUSL Bologna: Gabriella Negrini; Coordinamento Regionale Collegi IPASVI Lombardia: Monica Casati, Stefano Citterio, Beatrice Mazzoleni; Joint Commission International: Filippo Azzali; Lombardia Informatica: Roberto Castelli, Andrea Cavicchioli, Simone Paolucci, Marco Pantera, Daniela Quetti. Con la collaborazione della Soprintendenza archivistica per la Lombardia: Maurizio Savoja e Mauro Livraga.

3a Malattie rare: rilevazione dei bisogni assistenziali e definizione di misure a sostegno. Rapporto finale, EUPOLIS Lombardia, 2014, Codice: 2012B021. La ricerca è stata affidata a Éupolis Lombardia da Regione Lombardia, Direzione generale Sanità. Éupolis Lombardia: Alessandro Colombo, Daniela Gregorio. Gruppo tecnico: Ida Fortino, responsabile regionale della ricerca, Direzione generale Salute, Federica Falcone, Direzione generale Salute, Gedeone Baraldo, Presidio Ospedaliero di Merate – Regione Lombardia

Erica Daina, Centro di Coordinamento Rete Regionale Malattie Rare, IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”; Gruppo di ricerca: Romano Astolfo, responsabile per Sinodè srl, Elisa Bolzonello, Paola Bragagnolo, Massimo Lazzarotto, Stefania Porchia, collaboratori Sinodè srl.

3b The Italian National Rare Diseases Registry, Blood Transfus 2014; 12 Suppl 3: s606-13, Doi: 10.2450/2014.0064-14s, Published online: 06/05/2014. Authors: Domenica Taruscio, Yllka Kodra, Gianluca Ferrari, Luciano Vittozzi and the National Rare Diseases Registry Collaborating Group*

* National Rare Disease Registry collaborating group

Giuseppina Annicchiarico and Ettore Attolini (Regional Coordination of Rare Diseases, Apulia Region), Antonello Antonelli (Department for Hygiene and Health and for Social Assistance of the Autonomous Region, Directorate General of Health, Sardinia Region), Rosalba Barone (Department of Health Protection and Health Policies, Calabria Region), Bruno Bembi and Laura Deroma (Regional Coordination Centre for Rare Diseases, Friuli-Venezia Giulia Region), Fabrizio Bianchi (Institute of Clinical Physiology CNR/Fondativo G. Monasterio, Pisa, Tuscany Region) and Cecilia Berni (Regional Coordination of Rare Diseases, Tuscany Region), Lucia Borsellino and Salvatore Scondotto (Department of Health and Epidemiological Observatory, Sicily Region), Francesco Benedicenti (Provincial Coordination Centre for Rare Diseases, Bolzano Autonomous Province) and Paola Zuech (Provincial Epidemiological Observatory, Bolzano Autonomous Province), Paola Casucci and Maria Concetta Patisso (Regional Directorate of Health and Social Cohesion, Umbria Region), Domenico di Lallo (Public Health Agency, Latium Region), Maria Lucia Di Nunzio (Directorate General V, Molise Region), Annunziata Di Palma (Provincial Coordination Centre for Rare Diseases, Trento Autonomous Province), Matteo Volta and Maria Vizioli (Directorate General of Health and Social Policy, Emilia Romagna Region), Paola Facchin and Monica Mazzucato (Coordination Rare Diseases, Rare Diseases Registry, Veneto Region), Orazio Gabrielli (Salesi Hospital, Clinical pediatric, Marche Region), Roberto Della Casa ed Iris Scala (Coordination Centre for Rare Diseases, Campania Region), Gedeone Baraldo (Directorate General for Health, Lombardy Region) ed Erica Daina (Coordination Centre for Rare Diseases, Institute for Pharmacological Research "Mario Negri", Lombardy Region), Giandomenico Palka (Department of Biomedical Sciences, University Hospital of Chieti, Abruzzo Region), Dario Roccatello and Vittorio Modena (CMID, Centre of Research of Immunopathology and Rare Diseases; ASL TO2, S. Giovanni

Bosco Hospital, Piedmont Region), Mirella Rossi (Regional Health Agency, Liguria Region), Domenico Tripaldi and Antonella Angione (Department of Health, Safety and Social Solidarity, Personal Services and the Community, Basilicata Region).

3c RARE DISEASES AND ORPHAN DRUGS, An International Journal of Public Health, December 2014, Volume 1, Number 4, Supplement, 4 page 35, Domenica Taruscio¹, Yllka Kodra¹, Gianluca Ferrari¹, Luciano Vittozzi¹ and the National Rare Diseases Registry Collaborating Group².

1 National Centre for Rare Diseases, Istituto Superiore di Sanità, Rome, Italy;

2 Giuseppina Annicchiarico and Ettore Attolini (Apulia Region), Antonello Antonelli (Sardinia Region), Rosalba Barone (Calabria Region), Bruno Bembi and Laura Deroma (Friuli-Venezia Giulia Region), Fabrizio Bianchi and Cecilia Berni (Tuscany Region), Lucia Borsellino and Salvatore Scodotto (Sicily Region), Francesco Benedicenti and Paola Zuech (Bolzano Autonomous Province), Paola Casucci and Maria Concetta Patisso (Umbria Region), Domenico di Lallo (Latium Region), Maria Lucia Di Nunzio (Molise Region), Annunziata Di Palma (Trento Autonomous Province), Matteo Volta and Maria Vizioli (Emilia Romagna Region), Paola Facchin and Monica Mazzucato (Veneto Region), Orazio Gabrielli (Marche Region), Roberto Della Casa ed Iris Scala (Campania Region), Gedeone Baraldo and Erica Daina (Lombardy Region), Giandomenico Palka (Abruzzo Region), Dario Roccatello and Vittorio Modena (Piedmont Region), Mirella Rossi (Liguria Region), Domenico Tripaldi and Antonella Angione (Basilicata Region).

3d Il Registro Nazionale e i Registri Regionali e Interregionali delle malattie rare. Rapporto ISTISAN –Istituto Superiore di Sanità, 2001-2012. Hanno fornito i dati e contribuito a questo rapporto le seguenti Regioni e Province Autonome: Abruzzo Gabriella BOTTONE, Francesco CHIARELLI, Antonella GUALTIERI, Giuliano LOMBARDI, Paolo MORETTI, Giandomenico PALKA; Basilicata Antonella ANGIONE, Domenico TRIPALDI; Calabria Rosalba BARONE; Campania Generoso ANDRIA, Roberto DELLA CASA, Simona FECAROTTA, Iris SCALA; Emilia-Romagna Elisa ROZZI, Maria VIZIOLI, Matteo VOLTA; Friuli-Venezia Giulia Bruno BEMBI, Laura DEROMA; Lazio Esmeralda CASTRONUOVO, Domenico DI LALLO; Liguria Mirella ROSSI; Lombardia Gedeone BARALDO, Laura BOTTANELLI, Erica DAINA, Silvio GARATTINI; Marche Lucia Di Furia, Anna Ficcadenti, Tiziana DE LUCA; Molise Maria Lucia DI NUNZIO; Bolzano Francesco BENEDICENTI, Carla MELANI, Paola ZUECH; Trento Annunziata DI PALMA; Piemonte e Valle d'Aosta Simone BALDOVINO, Salvatore BONGIORNO, Maria MASPOLI, Vittorio MODENA, Dario ROCCATELLO; Puglia Giuseppina ANNICCHIARICO, Ettore ATTOLINI; Sardegna Antonello ANTONELLI; Sicilia Lucia BORSELLINO, Gabriella DARDANONI, Salvatore SCODOTTO; Toscana Cecilia BERNI, Fabrizio BIANCHI, Anna PIERINI, Federica PIERONI; Veneto Paola FACCHIN, Monica MAZZUCATO. Si ringraziano Silvia ARCÀ e Maria Elena CONGIU della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, Ministero della Salute per il contributo offerto durante le attività e la realizzazione di questo Rapporto.

4a La Commissione Regionale GH, Gedeone Baraldo, Ida Fortino, Alberto Strada, Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia, Milano, in *“Trattamento con l'ormone somatotropo in Italia: rapporto annuale del Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita (2014)”, a cura di Flavia Pricci, Elvira Agazio e Marika Villa*”, Rapporti ISTISAN 15/31, Roma 2015

4b Le Commissioni Regionali per il GH: modalità regionali per il monitoraggio dell'aderenza alla normativa e/o controllo della spesa: Regione Lombardia, Gedeone Baraldo, Giuseppe Chiumello, Ida Fortino, in *IV Convegno nazionale Il trattamento con l'ormone somatotropo in Italia*, Istituto Superiore di Sanità, Roma, 27 novembre 2012 ATTI;

5a Applicare la norma UNI EN ISO 9001:2000 nei servizi di controllo di gestione delle strutture sanitarie, Sistemi Qualità Linee Guida 43, UNI, Milano 2003.

5b Applicare la norma UNI EN ISO 9001: 2000 alla gestione delle tecnologie nelle strutture sanitarie, ed. UNI, Milano, 2004.

5c Applicare la norma UNI EN ISO 9001: 2000 alla comunicazione e alla relazione nelle strutture sanitarie, ed. UNI, Milano, 2006

Gruppo di Lavoro dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità dei Servizi Sanitari della Regione Lombardia composto dalle seguenti persone: Regione Lombardia Renato Botti Direzione Generale Sanità – Patrizia Meroni, Marco Bosio, Gedeone Baraldo, Cinzia Vanzini, Monica Cremonesi, U.O. Qualità ed Integrazione dei Servizi Sanitari, Direzione Generale Sanità; Francesco Laurelli U.O. Gestione Fondo Sanitario Direzione Generale Sanità; Mauro Agnello U.O. Programmazione Strutture sanitarie Direzione Generale Sanità; Enrico Cristofori Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Lecco", Lecco; Organismi di certificazione Giovanni Ceriani Certiquality; Università Massimo Saita Università degli Studi di Milano Bicocca.

6a L'Ufficio relazioni con il pubblico e la valutazione della qualità in sanità, Marco Bosio, Gedeone Baraldo, in Comunicare in sanità, Antonio Pignatto e Alessandra Bruno, Carocci editore, Roma, 2004.

6b Il questionario nel sistema di rilevazione della qualità percepita dei servizi sanitari in Lombardia, Gedeone Baraldo, Marco Bosio, Monica Cremonesi, Paola Giuliani, Cinzia Vanzini in La qualità condivisa fra servizi sanitari e cittadini, a cura di Cinotti R., Cipolla C., FrancoAngeli editore, Milano, 2003

7a Le segnalazioni degli utenti nel Servizio sanitario, Gedeone Baraldo, Marco Bosio, Mariella De Biase, Loredana Di Palo, in Le segnalazioni degli utenti in sanità. Dalla tutela alla partecipazione: il circolo virtuoso del reclamo, Gedeone Baraldo, Silvana Bortolami, Costantino Cipolla, a cura di, pp. 26-40, FrancoAngeli editore, Milano, 2005.

7b Il valore delle segnalazioni nei sistemi di miglioramento della qualità, Mauro Agnello, Gedeone Baraldo, Luca Merlino in Le segnalazioni degli utenti in sanità. Dalla tutela alla partecipazione: il circolo virtuoso del reclamo, Gedeone Baraldo, Silvana Bortolami, Costantino Cipolla, a cura di, pp. 53-65, FrancoAngeli editore, Milano, 2005

7c Il sistema di raccolta delle segnalazioni in Regione Lombardia, Gedeone Baraldo, Paola Giuliani, Cinzia Vanzini, in Le segnalazioni degli utenti in sanità. Dalla tutela alla partecipazione: il circolo virtuoso del reclamo, Gedeone Baraldo, Silvana Bortolami, Costantino Cipolla, a cura di, pp. 26-40, FrancoAngeli editore, Milano, 2005.

8 La cartella clinica e le nuove tecnologie per la conservazione: microfilm e disco ottico, Gedeone Baraldo in La Cartella Clinica. Profili strumentali, gestionali, giuridici ed archivistici, a cura di Oddo Bucci, Maggioli Editore, 1999

(Le Pubblicazioni di cui sopra vengono allegati in copie pdf in Pubblicazioni Allegate).

Altre Pubblicazioni:

Articoli in riviste o atti di convegni

(come co-autore)

1. Villani D., Abruzzi L., Mariotti M., De Micheli M., Baraldo G., Franzini B., Calza A. Il trattamento cognitivo della demenza nelle case di riposo: ipotesi di indicazione e utilità, in Bollettino della Società Medico Chirurgica della Provincia di Cremona, anno XLIV, n. 1, Cremona 1990.

2. Mancini C., Toscani F., Logorio L., Giannunzio D., Baraldo G., Cure palliative: una esperienza integrata ospedale/domicilio di erogazione di servizi sanitari, in Quaderni di sanità pubblica, n.67, ottobre 1990 "Cure palliative e cancro" Centro per l'Informazione Sanitaria, Milano, 1990.
3. Baraldo G., Pini N., Grazioli M., Giannunzio D., Ligorio L., Toscani F., Home or Hospital ? Introduction to the organization of a palliative care programme, L'organisation des soins palliatifs en l'institution et à domicile, I Congrès de l'Association Européenne de soins palliatifs, Parigi, 17-19.10.1990, in Atti, p.161. Presentato anche al Postgraduate Course on Methodology of Clinical Trials, European School of Oncology, 23-27 settembre 1991, Orta San Giulio, e inserito negli Atti del Corso.
4. Baraldo G., Giannunzio D., Grazioli M., Ligorio L., Pini N., Toscani F., Cremona: composition to the organization and organisation of a palliative care service, L'organisation des soins palliatifs en l'institution et à domicile, I Congrès de l'Association Européenne de soins palliatifs, Parigi, 17-19.10.1990, in Atti, p.161.
5. Baraldo G., Giannunzio D., Ligorio L., Toscani F., Grazioli M., Pini N., Controllo dei sintomi orofaringei nei pazienti neoplastici avanzati: valutazione dell'efficacia terapeutica della Benzidamina collutorio, in Estratti del III Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Assisi, 27-28 ottobre 1990, p.99.
6. Toscani F., Giannunzio D., Baraldo G., Ligorio L., Generali E., Barosi C., Mancini C. Il controllo domiciliare del dolore nei pazienti neoplastici. Problemi e difficoltà nella distribuzione delle preparazioni galeniche di farmaci analgesici oppioidi., in Prospettive sociali e sanitarie, giugno 1991 (anno XXI, n. 10), pp10-11, CIS editore, Milano, 1991,
7. Baraldo G., Giannunzio D., Ligorio L., Toscani F., Cure palliative: esperienza in tre piccoli pazienti affetti da medulloblastoma in fase terminale, in "L'Ospedale a domicilio", pp 333-336, Tirrenia, 22, 23, 24.11.1990, Grafica Sturli Editore, Sarzana, 1992.
8. Baraldo G., Giannunzio D., Ligorio L., Toscani F., Cremona: struttura e organizzazione di un Servizio di Cure Palliative, comunicazione al Convegno Nazionale Interdisciplinare "L'Ospedale a domicilio", Tirrenia, 22-24.11.1990, in Abstract book, 122, Grafica Sturli Editore, Sarzana, 1992.
9. Baraldo G., Pedrazzini G., Giannunzio D., Toscani F., Bisogno di privacy nel malato oncologico terminale ospedalizzato. Comunicazione al convegno: "I tumori dell'anziano. Le terapie oncologiche in ospedale e a domicilio", Siena, 27.4.1993, in Atti, QUAVIO, Siena, 1993.
10. Gruppo operativo del Comitato Infezioni Ospedaliere Presidio Ospedaliero Cremonese (a cura di), Manuale dei disinfettanti in uso, protocolli operativi per il personale infermieristico, guida alle pulizie in ospedale, Cremona, 1992.
11. Baraldo G., Barosi C., Crema L., Fasani A., Pan A., Scotti G. Infezioni urinarie in pazienti portatori di catetere vescicole, in Atti del Convegno "Le Infezioni Ospedaliere", Cremona, Presidio Ospedaliero, 1993
12. Baraldo G., Barosi C., Crema L., Fasani A., Pan A., Scotti G. Valutazione delle conoscenze sul cateterismo urinario in un gruppo di infermieri professionali, in Atti del Convegno "Le Infezioni Ospedaliere", Cremona, Presidio Ospedaliero, 2 aprile 1993. Crema L., Baraldo G., Barosi C., Fasani A., Ferri G. L., Pan A., Scotti G. Studio epidemiologico quinquennale d'incidenza della colonizzazione batterica in una terapia intensiva polivalente, in Atti del Convegno Regionale "Infezioni Ospedaliere", Erba, 1991, pubblicati su Microbiologia Medica supplemento al n. 5/93

13. Gruppo di studio per le Lesioni da Decubito dell'Azienda Ospedaliera "Istituti Ospitalieri" di Cremona (AA.VV), Linee Guida per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni da decubito, Cremona, 1996.
14. Gruppo di studio per le Lesioni da Decubito dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese (AA.VV), Linee Guida per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni da decubito, Cremona, 1996
15. Zoia P., Zappieri F. R., Baraldo G., Maltagliati C., Procedura di preospedalizzazione: accertamenti diagnostici preoperatori, in Atti VII Congresso Nazionale Soc. It. per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria, , p 154, Sorrento 19-22 ottobre 1996, Edigraf, Roma 1996.
16. Baraldo G., Beghi G., Genna G., Pedrazzini G., Zoia P. Flussi informativi di mortalità: problemi preliminari ad un programma di verifica e qualità della scheda Istat di morte, in Atti III Congresso Soc. It. per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – Sezione Lombardia, Solo efficienza per la sanità?, p 39, Mantova 13-14 dicembre 1996, Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Mantova, anno XXXIII, n. 4, ottobre-novembre-dicembre1996, Mantova.
17. Zoia P., Baraldo G., Beghi G., Carugati R., Vezzoli F., Zappieri F. R, Il problema delle lesioni da decubito nell'Ospedale "Santa Corona" di Garbagnate Milanese" in Atti III Congresso Soc. It. per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria – Sezione Lombardia, Solo efficienza per la sanità?, p 40, Mantova 13-14 dicembre 1996, Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Mantova, anno XXXIII, n. 4, ottobre-novembre-dicembre1996, Mantova.
18. Zoia P., Baraldo G., Leoni A., Vago C., Mazzei B., Carugati R., Galli M. Lesioni da decubito: modalità di approccio al problema e sistemi di sorveglianza in Atti Giornate di Studio "L'Igiene Ospedaliera alle soglie del terzo millennio", p. 63, A.N.M.D.O., Bologna, 16-19 aprile 1997.
19. Baraldo G., Zoia P., Malnis D. Il modello storico dell'assistenza domiciliare ai malati poveri di Milano dalla grande riforma ospedaliera del 1400 all'avvento delle II.PP.AA.BB., in Atti del III Congresso Europeo "LE CURE A DOMICILIO COME EVOLUZIONE DEI SISTEMI SANITARI E SOCIALI", pp168-169, Milano 1997.
20. Zoia P., Baraldo G., Malnis D., Feller S., Vismara C., Giordano G., Galli M. Il problema delle lesioni da decubito nell'Azienda U.S.S.L.32 di Garbagnate Milanese, in Atti del III Congresso Europeo "LE CURE A DOMICILIO COME EVOLUZIONE DEI SISTEMI SANITARI E SOCIALI", p.160, Milano, 1997.
21. Gedeone Baraldo e Elisabetta Di Martino, a cura di, " Invalidità, al via i nuovi codici. Entro il 15 dicembre le nuove tessere verranno distribuite agli oltre 100mila cittadini lombardi interessati.", in Qui sanità Periodico della Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia, Milano, Anno 2 numero 4 - Ottobre 2003
22. Daina E, Beccaria L, Barcella L, Baraldo G. National and Regional Registries: Lombardy network on rare diseases experience. International Conference on Rare Diseases and Orphan Drugs, ISS, Roma, 18-23 settembre 2006
23. Daina E, Barcella L, Cacialli R, Reseghetti A, Baraldo G, Remuzzi G, Schieppati A. Five-years experience as a Regional network on rare diseases. European Conference on Rare Diseases, Lisbon, November 27-28th 2007
24. Barcella L, Ene-Iordache B, Daina E, Sergi P, Beccaria L, Citterio A, Baraldo G. Il Registro Regionale delle Malattie Rare in Lombardia. Not Ist Super Sanità 2008;21(6 Suppl. 2):13-6.

25. Baraldo G, Barcella L. Il Sistema Malattie Rare in Regione Lombardia. Convegno nazionale Rete Nazionale Malattie Rare: Il Registro Nazionale e i Registri Regionali, ISS, Roma, 7 ottobre 2009.

26. Luca Barcella, Bogdan Ene-Iordache, Monica Scarpato, Luciano Beccaria, Antonietta Citterio, Gedeone Baraldo, Erica Daina, Registri di malattie rare: l'esperienza della Regione Lombardia, in Ricerca e Pratica, Volume 25, Numero 6, novembre-dicembre 2009.

27. Gedeone Baraldo, Ida Fortino, Luca Merlino Terapia con ormone della crescita e spesa farmaceutica in Regione Lombardia, Rapporti ISTISAN 12/24, Roma 2012.

(come autore)

28. Gedeone Baraldo, Il valore della qualità percepita nella governance della sanità in Regione Lombardia , in atti del Convegno "Per una Qualità Condivisa dei Servizi sanitari", 19 e 20 maggio 2003, Bologna, consultabile al sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/agenziasan/dirsettori/set2/qp>.

29. Gedeone Baraldo, a cura di, Carta dei Servizi on line: impiego di tecnologie IC, in Percezione della Qualità e del risultato delle cure. Riflessione sugli approcci, i metodi, e gli strumenti. Regione Emilia – Romagna – Agenzia sanitaria regionale. Dossier n. 65, 2002, pp 84-101, in <http://www.regione.emilia-romagna.it/agenziasan>.

30. Gedeone Baraldo, Dati minimi per un report regionale sui reclami. Generalità e specificità della Regione Lombardia , in atti del seminario "Il circolo virtuoso del reclamo nelle organizzazioni sanitarie", 14 maggio 2002, Bologna, consultabile al sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/agenziasan/dirsettori/set2/qp>.

Monografie

(come co-autore)

31. Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità (AA. VV.), Terzo rapporto regionale sulla classificazione e gestione delle segnalazioni: reclami, encomi e suggerimenti. Rendicontazione anno 2000, Milano, 2001

32. Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità (AA. VV.) Report "Tempi di Attesa" nov. 2001

33. Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità (AA. VV.) Report "Tempi di Attesa" giu. 2002

34. Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità (AA. VV.) Report "Tempi di Attesa" nov. 2002

(<http://www.sanita.regione.lombardia.it/qualitassr/documenti.asp?id=qualità>).

35. Regione Lombardia (2002) – Direzione Generale Sanità (AA. VV.), Linee Guida per la Customer Satisfaction. Metodi e strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione nelle strutture sanitarie, in La qualità percepita dai cittadini nella Sanità lombarda Collana Editoriale Direzione Generale Sanità, n. 5, Milano, 2002

36. Regione Lombardia (2002) – Direzione Generale Sanità (AA. VV.), Segnalazioni dei cittadini e azioni di miglioramento delle strutture sanitarie. Report 2001, Collana Editoriale Direzione Generale Sanità, n. 7, Milano, 2002

37. Autori vari, Manuale di certificazione per la carta dei diritti del bambino e dell'adolescente in Ospedale. ABIO/SIP (Associazione Bambino in Ospedale, Società Italiana di Pediatria), Milano novembre 2010.

Dichiara inoltre di aver partecipato ai numerosi eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari), riportati sinteticamente nella Tabella Formazione unita di seguito , e più in dettaglio attestati dagli Allegati Documenti Scansionati 6 e 7.

Dichiara altresì di aver acquisito 232,5 crediti ECM nell'attuale triennio (certificati da AGENAS e dall'ASST di Lecco) e di essere in regola con i Crediti ECM per i trienni precedenti.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Milano, 31 ottobre 2018



Firma _____